

collo, nè intorno a' polsi, con le maniche molto anguste, e la quale non lavano, se prima non è dal lungo uso assai sporca. I loro Calzoni, che non hanno veruna apertura nella parte anteriore, non arrivano se non alla metà della gamba, il rimanente di cui è rinferrato in Calzette di panno, le quali malamente ad essa si adattano. Sopra la Camicia tengono una Camiciuola, e sopra d' essa un'abito a maniche strette con bottoncini, e passamani, il quale in lunghezza non oltrepassa il ginocchio, si allarga verso il fine, e lo cingono intorno i lombi con una fascia di Seta. Alle volte sopra questo pongono un Sajo, che non ha maniche, ma più corto. In tempo d'Inverno poi, a tutti gli accennati, aggiungono una lunga veste, che non cingono, ed è tutta foderata di pelli. I loro Calzari sono certe pianelle, che sogliono chiamarsi comunemente Pappucchie, fatte di Cuojo rosso Turchesco, le quali mutano, cavalcando, in Stivali di Cuojo giallo. Le briglie, le selle, e gli altri arnesi de' Cavalli sono assai belli, e quasi sempre arricchiti con oro, o con altra materia dorata, e le Gualdrappe sono sì grandi, che ricuoprono quasi tutto il dorso dell'animale. O sia, che vadano a piedi, o a cavallo, portano sempre al fianco una Sciabla, e un Pugnale, arma così usitata, che le Donne stesse, per quanto si dice, la portano.

Quasi conformi a' vestimenti degli Uomini sono que' delle Femmine; anzi non differiscono in altro se non nel Turbante, e nella Fascia, ch'esse non portano, e sono lunghi fino alle calcagna. Cam-